

L'INTERVENTO

ISTITUZIONI CULTURALI IN SINERGIA

di VALDO
SPINI*

L'ASSOCIAZIONE delle Istituzioni Culturali Italiane (Aici) conta 105 soci tra le Fondazioni e gli Istituti Culturali più prestigiosi in Italia, che hanno deciso volontariamente di mettersi in rete e di sviluppare attività comuni. I soci toscani dell'Aici sono quindici. L'Aici organizza ora ogni anno una Conferenza Nazionale. Gli atti dell'ultima conferenza che si è svolta a Trieste nel settembre 2017, "Italia è cultura. La cultura e l'identità europea" sono stati presentati ieri nell'aula magna dell'Università di Firenze. Dopo il saluto del sindaco [Dario Nardella](#), sono

interventati Paolo Galluzzi, direttore di una istituzione scientifica come il Museo Galilei di Firenze; Claudio Marazzini, Presidente dell'Accademia della Crusca; Irene Sanesi del gruppo "Economia e Cultura" dell'Unione dei commercialisti nonché presidente della Fondazione per le arti contemporanee in Toscana, e Michael Musetti per il gruppo dei giovani in formazioni. Il libro "Italia è cultura!" comprende anche la pubblicazione dei risultati di un'inchiesta su "Gli istituti di cultura e il lavoro" condotta all'interno degli istituti associati all'Aici che ha consentito di censire 1350 unità impegnate nel lavoro delle Fondazioni tra dipendenti e collaboratori. Mettere le Fondazioni e gli istituti in rete, sviluppare le condivisioni delle attività e delle iniziative culturali,

internazionalizzare l'attività delle Fondazioni e degli istituti. Sono gli obiettivi dell'Aici. E ci proponiamo che la nostra prossima conferenza nazionale nel 2019 si svolga a Firenze. Ormai credo che siano lontani i tempi de "la cultura non si mangia"; mi sembra che si sia dimostrato che "la cultura si mangia e ha anche un buon sapore".

*** Presidente Aici**



Peso:14%